

NOTIZIE DAL 'INTERNO

INIZIATIVA PER ROMPERE L'IMMOBILISMO AMMINISTRATIVO

socialisti vedono la mano monopolocentrica del governo

Il PSI si è fatto promotore di una consultazione su alcuni problemi considerati prioritari e non esclude il voto favorevole al bilancio della Regione - Confronto su Venezia

VENEZIA - Alla Regione veneta tira aria di disagio. A prospettare quest'aria sono i socialisti, che hanno deciso di fare promotore della serie d'incontri con tutti gli altri partiti di primo e di secondo piano per cercare convergenze su alcuni problemi-chiave che concernono il territorio, possibilmente, a scelte unitarie e quindi a più rapide soluzioni per le questioni sul tappeto. L'obiettivo principale di questo discorso, ovviamente, è quello di far sì che, forte della sua maggioranza assoluta in Consiglio, non ha mai avuto problemi ad imporre fino ad oggi le proprie scelte. Il PSI, come ha annunciato il segretario regionale Ercolano Monesi, tenta una strada nuova che rilancia un po' le idee e soprattutto faccia uscire la situazione politica ed amministrativa del Veneto da quell'immobilismo nel quale era caduta, un immobilismo che aveva nella sclerotizzazione dei ruoli di maggioranza ed opposizione un rapporto di causa e effetto. Qualora queste auspicate convergenze dovessero verificarsi, i socialisti non escludono la possibilità di poter dare il loro voto favorevole a un documento di grande importanza quale è il bilancio che andrà in discussione fra poco di settimana. Un socialista al bilancio dopo l'astensione dello scorso anno costituirebbe novità di grande rilievo nella politica regionale ed avrebbe prospettive di collaborazione governativa fra i partiti, anche in questa regione che, tranne

REFERENDUM DOMENICA IN VAL BORMIDA

in paese a detto di no a fabbrica di vitamine

Ad Altare tutti i partiti si erano già espressi contro l'insediamento, ma il sindaco ha preferito la consultazione popolare

Soddisfatti naturalmente del resto del referendum, i membri del comitato per la salvaguardia dell'ambiente ecologico della Val Bormida, «Abbiame puntato i piedi» hanno spiegato, «perché nella vallata sono già altri stabilimenti chimici e con questo nuovo insediamento si sarebbe superato il "limite di guardia". Ben venga una industria di alto tipo».

ALTARE (Savoia) - Si è concesso con un massiccio e compatto «no» all'insediamento di una fabbrica per sostanze chimiche di riferimento popolare avvoltosi domenica ad Altare, un centro della Val Bormida, in provincia di Savona. Alle urne si sono presentati 1923 cittadini, dei quali 1088 hanno votato contro la nuova iniziativa industriale, i «sì» sono stati invece 36, le schede nulle 12 e le bianche 4. Lo stabilimento per cui si sono mobilitati i cittadini di Altare (oltre 2000 persone) era stato proposto dalla «Stoppa» di Altare. Savoni, un'azienda che si proponeva di arrivare ad una convergenza ed eventualmente ad un voto unitario su determinate scelte-chiave. Al progetto dell'industria che ha già uno stabilimento a Copiate, su immediata riva ligure di Ponente, avevano già espresso parere negativo i partiti politici rappresentati nel consiglio comunale della città e due comitati costituiti per la tutela dell'ambiente. In seguito alle polemiche suscitate dal sindaco Silvano Oddena, dopo aver studiato con un gruppo di sociologi, sociologi, avvocati ed ingegneri l'ultima parola si è lasciata all'ultima parola ai cittadini. I partiti hanno votato contro la fabbrica. L'insediamento era già in calendario nell'ambito della consultazione popolare che si è celebrata domenica 7 dicembre. La «Stoppa» Federale ha sull'utilizzazione delle acque per le ragioni e per il vantaggio della valle, ha proposto di creare la zona del patrimonio idrico.

Patenti false a mezzo milione Due in carcere

ANCONA - Nelle Marche è scoppiato lo scandalo delle «patenti false». Già sono finiti in carcere due persone fra cui un funzionario della motorizzazione civile.

Angelo Achille Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - La famiglia Anselmi e Marconi sono il loro amico.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

Angelo Maggioni - Governatore del Montebello, 9 dicembre - Milano, 8 dicembre 1980. - Anonimo e Giovanni Dadi si uniscono per il bene dei familiari per la perdita del caro.

MANDATO DI CATTURA CONTRO UN URBANISTA ACCUSATO DALLA DONNA

L'amante dell'ex assessore arrestato «sposò» anche le referate del chimico

PALERMO - Gilda Di Paola, la signora di 55 anni arrestata sabato scorso, titolare dell'ufficio di assessore regionale socialista Calogero Mangione, accusato di corruzione aggravata, è stata rinviata a giudizio. L'inchiesta - secondo quanto è trapelato negli ambienti della procura - ha fatto scendere in campo anche le telefonate compromettenti dell'urbanista romano Luigi Cotroneo, il personaggio della vicenda anch'egli colpito da mandato di cattura e lottone trapanese. Il professor Cotroneo, 63 anni, è anche accusato, oltre alla corruzione aggravata e continuata, di aver fatto, nel 1987 e il 1971 - epoca in cui Mangione era assessore - il progetto di un complesso di case popolari a Marina di Gioiosa Jonica. L'inchiesta - secondo quanto è trapelato negli ambienti della procura - ha fatto scendere in campo anche le telefonate compromettenti dell'urbanista romano Luigi Cotroneo, il personaggio della vicenda anch'egli colpito da mandato di cattura e lottone trapanese. Il professor Cotroneo, 63 anni, è anche accusato, oltre alla corruzione aggravata e continuata, di aver fatto, nel 1987 e il 1971 - epoca in cui Mangione era assessore - il progetto di un complesso di case popolari a Marina di Gioiosa Jonica.

I KILLER APPARTEREBBERO ALLA MALAVITA LOCALE

Metronotte assassinata a Genova e sepolta nella piovra

Genova - Con un colpo di mano notturno è stato ucciso la scorsa notte a Genova da alcuni killer che hanno tentato di scappare via l'arma. Il delitto è avvenuto poco dopo l'una di notte in via Lanio, e più esattamente via del centro storico genovese, situata alle spalle della fabbrica di via Lanio. La vittima, Maria Serra, di 63 anni, fu colpita a morte con un colpo di pistola da due uomini di Sassari ma da molti anni a Genova, era molto conosciuta nella zona poiché da circa 20 anni vi svolgeva il suo servizio. Gli inquirenti, anche se non escludono l'ipotesi che dell'omicidio si siano appropriati alcuni dei tanti affiliati alla piovra, ritennero responsabili dell'uccisione appartenenti al mondo della malavita locale. Per l'intera notte e per tutta la mattinata numerose pattuglie della polizia hanno battuto a tappeto i vicoli del centro storico genovese, del resto responsabili dell'omicidio nessuna traccia. Numerosi sono stati anche «chiamati tutti per il delitto» gli interrogatori, sono stati rinviati a giudizio. Maria Serra già nel luglio scorso era stata rapinata della sua pistola da un killer che aveva rubato la custodia. Per l'episodio era stata fermata alcune persone che poi però vennero scagionate. Da quel giorno il guardiano notturno aveva preso il giuramento di non infliggere la mano nella fondina ma di tenerla più a portata di mano, nella custodia. L'esplosivo, però, la scorsa notte non si affattò, erano ancora ed egli non ha fatto in tempo a difendersi. La polizia durante un sopralluogo in via Lanio ha trovato una pistola di marca Beretta e una cartuccia impigliata dello stesso calibro della pistola Beretta rubata via dal killer. Si tratta il bossolo, sia la cartuccia sono però di un altro tipo.

Il giorno 7 corrente è mancata ai suoi

Bruna Mazzantini Bobini - Milano, 8 dicembre 1980.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Partecipano al lutto: - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini. - La famiglia Marini.

Scandalo petroli Una cultura a Verona

VERONA - Nell'ambito dell'inchiesta veronese sullo scandalo dei petroli è stato arrestato il petroliere Eugenio Menon, 42 anni, di Legnago (Verona) dove è titolare del deposito «Svevi». L'arresto - avvenuto nei giorni scorsi e di cui si è avuta notizia ieri - è stato eseguito su ordine di carta del giudice istruttore Romano Mola. Il provvedimento a carico di Menon sarebbe conseguenza sia alla attività illegale della sua ditta, sia ai rapporti avuti col petroliere Silvano Bonetti, anch'egli di Verona, arrestato in Brasile e ora in attesa di essere estradato.

Ammazzo a Napoli mentre sale in auto

NAPOLI - Un uomo di 42 anni, Vincenzo Fazio, è stato ucciso in un agguato a Napoli. Mentre si recava alla pubblica Marina, a sud del porto, si accingeva a salire sulla propria automobile quando ha sparato contro numerosi colpi di pistola. Era precipitato per gioco d'azzardo. Piu volte era stato sorpreso fermato dalla polizia, tuttavia, presume di aver lottato sia in qualche modo collegato al mondo del contrabbando di sigarette.

IL RICORSO DELLA REGIONE E DI ALTRI COMUNI CONTRO IL DECRETO PRESIDENZIALE DEL '76

Oggi il Consiglio di Stato dovrà decidere se ampliare il parco nazionale d'Abruzzo

Un inasprimento che si viene da tempo discutendo, è la necessità di difendere le aree interrate, la vegetazione, l'ambiente naturale della montagna e invece c'è ancora chi vorrebbe governare la montagna e proprio in queste parti del nostro territorio, come nel parco nazionale d'Abruzzo. Si rimetteranno in movimento le motoseghe per falcidare faggeti secolari? Si darà la via libera alla caccia? I pendii montani saranno prese d'assalto dalla speculazione turistica e edilizia. Queste perplessità prospettive rischiano di diventare realtà se verrà rimosso in discussione l'attuale assetto del parco nazionale in particolare della regione Abruzzo. La sanatoria presidenziale del novembre 1976, che ha ampliato di circa 10 mila ettari. E' un ampliamento che si è fatto in un'ottica di completamento del parco, e come tale era suscitato da decenni tutti i naturali e tutte le associazioni ambientaliste. Il Consiglio di Stato, che proprio oggi si pronuncerà, dovrà pronunciarsi sulla validità del decreto presidenziale del novembre 1976, che ha ampliato di circa 10 mila ettari. E' un ampliamento che si è fatto in un'ottica di completamento del parco, e come tale era suscitato da decenni tutti i naturali e tutte le associazioni ambientaliste. Il Consiglio di Stato, che proprio oggi si pronuncerà, dovrà pronunciarsi sulla validità del decreto presidenziale del novembre 1976, che ha ampliato di circa 10 mila ettari.

LA SCOMPARSA DI JANNETTE ROTHSCHILD

Si fa l'ipotesi del sequestro nel «giallo» della baronessa

MAERZATTA - Si fa sempre più consistente nel Maerzatta l'ipotesi di un sequestro nel centro dell'ex baronessa Jannette Rothschild, ora scomparsa da otto giorni. A non parlare di rapimento è solo il marito dell'inglese, Stephen May, direttore di una catena di supermercati a Londra, il quale lo esclude a causa della sua non agitata posizione economica. La madre di Jannette, invece, detto il giorno del sequestro della figlia così come cominciò a credere i familiari della donna e il momento che la donna - essi sostengono - era al telefono quasi ogni giorno si dice che vivono con i nonni a Ronchi e ciò non è più avvenuto da una settimana. Lei mattina intanto non poteva più essere trovata nei padiglioni si sono fermati a indagare su un presunto sequestro di una donna di nome Jannette, il centro del turismo internazionale marchigiano dove si dice che aveva preso alloggio in un albergo. Per il particolare, le piste seguite dalla polizia di Ronchi, a ne verrebbe allora che il sequestro di una donna di nome Jannette, il centro del turismo internazionale marchigiano dove si dice che aveva preso alloggio in un albergo.

LIBRI ANIMATI I preferiti dai più piccini. Perché sono vivi.

Libri animati. Divertenti, belli da vedere, piacevoli da sfogliare, sono libri-giochetti, la cui principale caratteristica è la tridimensionalità. Aprendo le pagine compaiono scene, paesaggi, interni, dove le cose e gli oggetti sono veri, da toccare. Solidi, per resistere a lungo nelle mani dei bambini, i Libri Animati sono disponibili in un vasto assortimento di fiabe classiche e storie avventurose, presso le migliori librerie e cartolerie.

Questi i titoli dei più recenti successi: LA CASA DEI FANTASMI - GIRLA LA RUOTA I GATTI DI GATTOCCA ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE BUON NATALE - BLACK HOLE LIBRI PER RAGAZZI MONDADORI

Multiproprietà con auto notarile. Per poter possedere un appartamento arredato e corredato, soltanto per il periodo delle vacanze investendo un piccolo capitale che continuerà a rivalutarsi nel tempo, producendo anche un reddito in caso di affitto. Se sei interessato scrivi oppure telefona: MULTIPROGRAM - via A. Costa, 2 - 20131 MILANO - tel. 02/28.28.536

Il tuo nervino cervicale. Sono interessato alla Vostra iniziativa di...